

**La polemica.** Il carroccio: «Una vittoria per la città»

## Federalismo, Lega in festa Misiani: attenti ai forconi

**BERGAMO** - Il giorno dopo l'approvazione alla Camera del decreto sul federalismo municipale, a Bergamo prosegue la polemica tra Pd e Lega sui reali effetti della riforma sul Comune e sui cittadini bergamaschi. «Il federalismo porterà a Bergamo 53 euro in più pro capite - dicono **Alberto Ribolla** e **Luisa Pecce**, consiglieri comunali leghisti -. *Le false previsioni della sinistra vengono smentite dai dati. Siamo molto soddisfatti per l'approvazione definitiva del decreto sul federalismo fiscale e municipale. Dai dati pubblicati da "Il Sole 24 Ore" e relativi alle simulazioni della Cgia di Mestre, che ha misurato gli effetti economici del decreto, emerge che il federalismo premierà i Comuni del Nord, portando a Bergamo 53 euro in più pro capite. Le false previsioni diffuse dalla sinistra, dunque, ancora una volta vengono smentite dai dati, che non fanno altro che confermare gli effetti positivi che il federalismo avrà per la nostra città».*

Il deputato del Pd Anto-

**nio Misiani** la vede in modo opposto. «*Gli esponenti della Lega Nord, a Roma come a Bergamo - dice -, farebbero meglio a non spargere troppe illusioni sul federalismo municipale: rischiano che tra qualche tempo i contribuenti li rincorrano con i forconi. Al di là della propaganda dispensata a piene mani e dell'assenza di informazioni precise su aspetti decisivi della riforma*

*(a partire dai dati sulla compartecipazione Iva e dai criteri di ripartizione del Fondo di riequilibrio), il decreto legislativo e i numeri forniti dal governo dicono due cose incontrovertibili. Primo: dal 2011 i comuni, complessivamente, avranno*

*meno risorse a disposizione rispetto al 2010. Secondo: il federalismo municipale porterà più tasse dal 2011 per milioni di cittadini, e dal 2014 per le attività produttive e commerciali. L'aumento dell'addizionale Irpef - che il decreto ha reso possibile per 121 comuni in Provincia di Bergamo - per molti sindaci sarà una scelta necessaria per evitare di tagliare i servizi».*



**Alberto Ribolla (Lega)**